

Piano di Miglioramento 2016/17

NAIC8AL00B S.ANASTASIA-I.C.I TEN.M.DE ROSA

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Riformulazione e condivisione di indicatori e strumenti di valutazione autentica delle competenze di area e trasversali tra i docenti dello stesso ordine di scuola e di ordine diverso, con particolare riferimento alle prove d'ingresso. Incentivazione della costituzione di gruppi di lavoro su tematiche disciplinari all'interno dello stesso ordine di scuola e in continuità verticale.	Sì	
Ambiente di apprendimento	Miglioramento della comunicazione interna e con le famiglie, utilizzando meglio le nuove tecnologie e potenziando il sito web. 2.Miglioramento dei laboratori e degli strumenti tecnologici, attraverso una manutenzione più puntuale, acquisti mirati e formazione specifica del personale.		Sì
Inclusione e differenziazione	Formazione e aggiornamento continui su metodologie e strategie innovative con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali.Predisposizione di un monitoraggio costante dei PEI e dei PDP	Sì	
Continuità e orientamento	Miglioramento ,organizzazione di incontri informativi per le famiglie all'interno del progetto Orientamento. 1.2 Organizzazione di progetti di continuità in tutte le discipline, privilegiando la matematica, l'italiano , scienze e lingua straniera e organizzazione di attività di accoglienza per gli alunni delle prime classi.		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Riformulazione e condivisione di indicatori e strumenti di valutazione autentica delle competenze di area e trasversali tra i docenti dello stesso ordine di scuola e di ordine diverso, con particolare riferimento alle prove d'ingresso. Incentivazione della costituzione di gruppi di lavoro su tematiche disciplinari all'interno dello stesso ordine di scuola e in continuità verticale.	4	4	16
Miglioramento della comunicazione interna e con le famiglie, utilizzando meglio le nuove tecnologie e potenziando il sito web. 2.Miglioramento dei laboratori e degli strumenti tecnologici, attraverso una manutenzione più puntuale, acquisti mirati e formazione specifica del personale.	4	4	16
Formazione e aggiornamento continui su metodologie e strategie innovative con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali.Predisposizione di un monitoraggio costante dei PEI e dei PDP	4	4	16
Miglioramento ,organizzazione di incontri informativi per le famiglie all'interno del progetto Orientamento. 1.2 Organizzazione di progetti di continuità in tutte le discipline, privilegiando la matematica, l' italiano , scienze e lingua straniera e organizzazione di attività di accoglienza per gli alunni delle prime classi.	5	4	20

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>Riformulazione e condivisione di indicatori e strumenti di valutazione autentica delle competenze di area e trasversali tra i docenti dello stesso ordine di scuola e di ordine diverso, con particolare riferimento alle prove d'ingresso. Incentivazione della costituzione di gruppi di lavoro su tematiche disciplinari all'interno dello stesso ordine di scuola e in continuità verticale.</p>	<p>% di docenti che utilizzano indicatori e strumenti condivisi.</p>	<p>% docenti che utilizzano i indicatori e strumenti di valutazione autentica delle competenze di area e trasversali</p>	<p>Documentazione degli strumenti utilizzati</p>
<p>Miglioramento della comunicazione interna e con le famiglie, utilizzando meglio le nuove tecnologie e potenziando il sito web. 2. Miglioramento dei laboratori e degli strumenti tecnologici, attraverso una manutenzione più puntuale, acquisti mirati e formazione specifica del personale.</p>	<p>Condivisione con le famiglie del processo di miglioramento in atto nella scuola. % docenti partecipano alla formazione sulle TIC e sull'inclusione.</p>	<p>Percentuale di partecipazione alle assemblee e interclassi. Condivisione del registro elettronico con le famiglie, sondaggio tra gli alunni e i docenti dell'efficacia dei laboratori</p>	<p>Verifica finale sul grado di partecipazione dei genitori ai momenti loro dedicati, Monitoraggio della formazione, con mappatura dei corsi frequentati dai docenti, verbali dei consigli di classe</p>

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Formazione e aggiornamento continui su metodologie e strategie innovative con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali. Predisposizione di un monitoraggio costante dei PEI e dei PDP	% di docenti che utilizzano indicatori e strumenti condivisi	% docenti che utilizzano i indicatori e strumenti di valutazione autentica delle competenze di area e trasversali	Documentazione degli strumenti utilizzati
Miglioramento ,organizzazione di incontri informativi per le famiglie all'interno del progetto Orientamento. 1.2 Organizzazione di progetti di continuità in tutte le discipline, privilegiando la matematica, l'italiano , scienze e lingua straniera e organizzazione di attività di accoglienza per gli alunni delle prime classi.	Tutti i docenti si formano sulla didattica per competenze	La maggioranza dei docenti di italiano e matematica partecipa alla formazione sulla didattica per competenze. Il 90% dei docenti partecipa ad almeno un tipo di formazione tra quelle individuate.	Monitoraggio della formazione, con mappatura dei corsi frequentati dai docenti

OBIETTIVO DI PROCESSO: #41543 Reformulazione e condivisione di indicatori e strumenti di valutazione autentica delle competenze di area e trasversali tra i docenti dello stesso ordine di scuola e di ordine diverso, con particolare riferimento alle prove d'ingresso. Incentivazione della costituzione di gruppi di lavoro su tematiche disciplinari all'interno dello stesso ordine di scuola e in continuità verticale.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun

obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Confronto fra i docenti.Predisposizione di prove comuni che abbiano una valenza di verifica dello stato di avanzamento della programmazione in tutte le classi e nelle singole discipline.Organizzare attività in itinere di recupero e approfondimento
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Rinnovata attenzione dei docenti riguardo gli esiti scolastici in relazione alla qualità di insegnamento ; individuazione di nuove strategie didattico- educative; rafforzare la collaborazione tra docenti in strategie didattiche.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	un cambiamento troppo repentino potrebbe causare dei sovraccarichi di lavoro anche in riferimento alle consuetudini in atto nella scuola.Poca disponibilità al confronto con altri docenti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Successo formativo degli alunni e puntuale riscontro da parte degli insegnanti della qualità dell'intervento didattico in rapporto agli esiti delle prove standardizzati e delle verifiche in itinere relative ai percorsi formativi programmati
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Eventuale demotivazione dei docenti , in seguito al mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Attivazione di attività di recupero e approfondimento	Punto A 1. Valorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza 2. Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e personalizzati e coinvolgimento degli alunni Punto B 1. Riorganizzazione del tempo di fare a scuola attraverso una rivisitazione delle pratiche didattiche e delle attività sia per i docenti che per gli alunni

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
-----------------------------	----------------

Tipologia di attività	Partecipazione alle attività di formazione e ai gruppi di lavoro. □ Costruzione di unità di apprendimento e di strumenti di valutazione comuni. □ Sperimentazione in classe.
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	6125
Fonte finanziaria	da individuare
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Vigilanza e supporto durante le attività di formazione. □ Gestione amministrativo/contabile delle attività di formazione.
Numero di ore aggiuntive presunte	80
Costo previsto (€)	1080
Fonte finanziaria	da individuare
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	FUNZIONI STRUMENTALI Documentazione e diffusione della sperimentazione.
Numero di ore aggiuntive presunte	80
Costo previsto (€)	2400
Fonte finanziaria	da individuare

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2000	Finanziamento progetto Art.28 D.M. 435/2015
Consulenti	2000	Finanziamento progetto Art.28 D.M. 435/2015
Attrezzature	10000	
Servizi	5000	Finanziamento progetto Art.28 D.M. 435/2015
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Predisposizione di attività di formazione sulle competenze e sulla valutazione da gestire anche in rete con le scuole del territorio circostante.			Sì - Giallo	Sì - Giallo			Sì - Giallo			Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	16/03/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Piani, progetti opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative per classi parallele; questionari
Strumenti di misurazione	Misura del gradimento espresso dai docenti in ordine delle azioni formative (questionario)
Criticità rilevate	Poca disponibilità al confronto con altri docenti
Progressi rilevati	Aumento di scambi di confronto delle azioni comuni fra docenti
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Aumentare il numero di incontri informali fra docenti utilizzando i drive di google

OBIETTIVO DI PROCESSO: #41551 Miglioramento della comunicazione interna e con le famiglie, utilizzando meglio le nuove tecnologie e potenziando il sito web.

2.Miglioramento dei laboratori e degli strumenti tecnologici, attraverso una manutenzione più puntuale, acquisti mirati e formazione specifica del personale.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Organizzazione, implementazione, verifica e valutazione dei percorsi di formazione e di ricerca-azione, di uso dei laboratori e di strumenti tecnologici
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento dell'azione formativa Acquisizione di competenze specifiche.Implementazione di metodologie e strategie innovative.Innovazione , attraverso l'uso di tecnologie dei processi di insegnamento/apprendimento

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Iniziale disorientamento e resistenza al cambiamento
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Revisione continua dei processi e dei percorsi. Miglioramento del profitto degli alunni. Incremento della qualità dell'offerta formativa
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non previsti

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Incremento di percorsi di formazione, auto formazione e di ricerca-azione Modifica della prassi didattica Condivisione di strumenti di progettazione, verifica e valutazione di processo e di prodotto anche con il supporto dei linguaggi digitali	Potenziare metodologie e attività laboratoriali Utilizzare i linguaggi digitali a supporto di nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare Trasformare il modello trasmissivo della scuola, creare nuovi spazi per l'apprendimento e investire sul "capitale umano" Promuovere l'innovazione
Svolgimento di corsi di formazione sulle competenze digitali e con ricaduta diretta nelle classi	Punto A 1. Favorire e supportare attività didattiche centrate sullo studente 2. Assecondare la creatività dei docenti e degli studenti grazie alla possibilità di creare situazioni didattiche diversificate con l'uso della tecnologia 3. Sviluppare pienamente le potenzialità delle tecnologie digitali creando un ambiente di apprendimento moderno , adeguato a supportare pratiche innovative Punto B 1. Rendere naturale e facile il lavoro sull'esperienza diretta o mediata dalle tecnologie digitali 2. Implementare una didattica attiva attraverso l'utilizzo di sussidi didattici appropriati 3. Sfruttare le opportunità offerte dalle ITC e dei linguaggi digitali per supportare nuovi modelli di insegnamento/apprendimento

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	NAV,F.S. E responsabile sito WEB - linee didattiche
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	6125
Fonte finanziaria	Da individuare
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	operazioni amministrative pomeridiane e apertura/chiusura scuola collaboratori scolastici

Numero di ore aggiuntive presunte	80
Costo previsto (€)	1080
Fonte finanziaria	Da individuare
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	DS Supervisiona e coordina la pianificazione delle attività
Numero di ore aggiuntive presunte	80
Costo previsto (€)	2400
Fonte finanziaria	Da individuare

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2000	Da individuare
Consulenti	2000	Da individuare
Attrezzature	10000	Da individuare
Servizi	5000	Da individuare
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
acquisti mirati e formazione specifica del personale								Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde
Miglioramento dei laboratori e degli strumenti tecnologici, attraverso una manutenzione più puntuale, acquisti mirati e formazione specifica del personale.				Sì - Giallo		Sì - Giallo				Sì - Giallo
Miglioramento della comunicazione interna e con le famiglie, utilizzando meglio le nuove tecnologie e potenziando il sito web				Sì - Giallo			Sì - Giallo			Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Puntuale restituzione degli esiti relativi ai risultati
Strumenti di misurazione	verifica esiti attraverso questionari
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	28/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	predisposizione di strategie organizzative per il miglioramento degli esiti
Strumenti di misurazione	verifica qualità della documentazione presentata
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	30/01/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Corretta definizione di prove di verifica autentiche disciplinari.
Strumenti di misurazione	questionari,screening
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #41545 Formazione e aggiornamento continui su metodologie e strategie innovative con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali.Predisposizione di un monitoraggio costante dei PEI e dei PDP

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun

obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Sperimentazione da parte dei docenti di metodologie innovative per aiutare gli alunni BES Corso di aggiornamento con esperti esterni presenti sul territorio per gli alunni con BES (Syncrònia, Prometeo, CTS) Corsi di aggiornamento con esperti esterni (competenze digitali per l'inclusione)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno. Migliorare la metodologia didattica valorizzando le risorse umane presenti. Valorizzare le competenze dei docenti, in base ai loro titoli. Prevedere protocolli di accoglienza per i nuovi alunni BES
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza alla formazione e aggiornamento Responsabilizzazione dei docenti rispetto a questo adempimento
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Potenziamento dell'inclusione e scolastica e del diritto allo studio e degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati Creare esperienze significative replicabili. miglioramento della capacità di autovalutazione del proprio lavoro
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Accontentarsi dei risultati conseguiti

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Co-progettazione con enti e associazioni specializzati del territorio Partecipazione dei docenti a corsi di formazione specifici Documentazione e diffusione delle buone pratiche didattiche inclusive attivate	Potenziare l'inclusione scolastica attraverso percorsi individualizzati e personalizzati Valorizzare la scuola come comunità attiva aperta al territorio Prevenire e contrastare la dispersione scolastica

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
-----------------------------	----------------

Tipologia di attività	Elaborazione di strategie didattiche per il miglioramento degli esiti scolastici. Somministrazione di prove autentiche di verifica con rubriche di valutazione. Progetti mirati al raggiungimento del successo formativo. Attività di recupero e potenziamento
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	6125
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	supporto amministrativo e di apertura/ chiusura scuola in caso di ore pomeridiane
Numero di ore aggiuntive presunte	80
Costo previsto (€)	1080
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	DS Supervisiona e coordina la pianificazione delle attività
Numero di ore aggiuntive presunte	80
Costo previsto (€)	2400
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2000	da individuare
Consulenti	2000	da individuare
Attrezzature	10000	da individuare
Servizi	5000	da individuare
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
progettazione precisa delle azioni scandite nel corso dell'anno					Sì - Giallo			Sì - Giallo		Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	24/03/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Il successo formativo degli alunni Miglioramento del la metodologia didattica
Strumenti di misurazione	Misura del gradimento espresso dai docenti in ordine delle azioni formative (questionario)
Criticità rilevate	Resistenza alla formazione e aggiornamento Responsabilizzazione dei docenti rispetto a questo adempimento
Progressi rilevati	Miglioramento delle competenze dei docenti attraverso i corsi di specializzazione e di aggiornamento
Modifiche / necessità di aggiunstantenti	Migliorare la metodologia didattica valorizzando le risorse umane presenti

OBIETTIVO DI PROCESSO: #41553 Miglioramento ,organizzazione di incontri informativi per le famiglie all'interno del progetto Orientamento. 1.2 Organizzazione di progetti di continuità in tutte le discipline, privilegiando la matematica, l' italiano , scienze e lingua straniera e organizzazione di attività di accoglienza per gli alunni delle prime classi.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Prevedere azioni di continuità educative tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado Progetto Open Day .Corso di aggiornamento con esperti esterni,
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare la formazione dei docenti Creazione di banca dati per il confronto con gli anni precedenti e successivi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza alla formazione e aggiornamento Sfiducia dovuta ad eventuali corsi di formazione per inadeguatezza dei contenuti rispetto ai loro bisogni
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Visione complessiva degli esiti per la programmazione dell'a.s. successivo

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine

Responsabilizzazione dei docenti rispetto a questo adempimento

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Ottimizzazione del raccordo tra gli ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria primo e secondo grado) attraverso progettazioni e azioni condivise e agite Condivisione degli strumenti di progettazione e valutazione Maggiore coinvolgimento della scuola dell'infanzia e delle scuole secondarie di secondo grado Attivazione di laboratori di orientamento, autorientamento, continuità	Valorizzare l'azione formativa mirata al coinvolgimento degli alunni e a una migliore definizione dei percorsi di orientamento Prevenire e contrastare la dispersione scolastica

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Raccolta e tabulazione dei dati relativi agli esiti degli alunni. Analisi degli esiti riguardanti le prove Invalsi. Elaborazione di strategie didattiche per il miglioramento degli esiti scolastici.
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	6125
Fonte finanziaria	da individuare
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	supporto amministrativo e di apertura/ chiusura scuola in caso di ore pomeridiane
Numero di ore aggiuntive presunte	80
Costo previsto (€)	1080
Fonte finanziaria	da individuare
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	80
Costo previsto (€)	2400
Fonte finanziaria	da individuare

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2000	da individuare
Consulenti	2000	da individuare
Attrezzature	10000	da individuare
Servizi	5000	da individuare
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
organizzazione di attività di accoglienza per gli alunni delle prime classi.								Sì - Giallo		Sì - Verde
Organizzazione di progetti di continuità in tutte le discipline, privilegiando la matematica, l'italiano, scienze e lingua straniera					Sì - Giallo			Sì - Giallo		
Miglioramento, organizzazione di incontri informativi per le famiglie all'interno del progetto Orientamento					Sì - Giallo			Sì - Giallo		Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	20/04/2017
----------------------------	-------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale dei docenti che si avvale dei documenti creati in comune tra docenti delle classi ponte
Strumenti di misurazione	Misura del gradimento espresso dai docenti in ordine delle azioni formative e delle famiglie (questionari)
Criticità rilevate	Resistenza alla formazione e aggiornamento Sfiducia dovuta ad eventuali corsi di formazione per inadeguatezza dei contenuti rispetto ai loro bisogni
Progressi rilevati	Aumento di scambi di confronto delle azioni comuni fra docenti
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Migliorare la formazione dei docenti

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Organizzare corso di formazione per docenti
Priorità 2	Far sì che gli alunni raggiungano adeguate competenze chiave

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Organizzare corso di formazione per docenti
Data rilevazione	12/01/2017
Indicatori scelti	Uso degli strumenti informativi utilizza in modo autonomo fonti e informazioni
Risultati attesi	Lo studente acquisisce un migliore metodo di studio
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Collegio docenti □ Dipartimenti disciplinari □ Riunioni dei Consigli di intersezione/ interclasse / classe □ Consiglio di Istituto
Persone coinvolte	Dirigente Scolastico □ Docenti □ Personale ATA □ Genitori □ Rappresentanti del territorio

Strumenti	Riunioni Collegiali □ Bacheca docenti □ Sito Web della scuola
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione di comunicazioni periodiche sul sito web della scuola	Docenti Personale ATA	Comunicazioni contestuali

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Comunicazioni e discussioni nell'ambito dei consigli di classe/interclasse/intersezione	Famiglie - alunni	Negli incontri calendarizzati nel piano annuale sulle attività
Sito Web della scuola	Famiglie - alunni-Enti e Associazioni-Scuole in Rete	Comunicazioni contestuali
Comunicazioni e discussioni nell'ambito dei dipartimenti disciplinari	Docenti	Negli incontri calendarizzati nel piano annuale sulle attività.
Diffusione di documenti informatici nell'ambito del Collegio docenti	Docenti	Comunicazioni periodiche

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
ANNAMARIA BENEDUCE	DOCENTE SCUOLA DELL' INFANZIA
MARIAROSARIA DI PALMA	DOCENTE DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 2° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE
GUSTAVO D'AVINO	DOCENTE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO , F.S.
ANNAPATRIZIA ROMANO	DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
CINZIA VERDETTO	DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
BATTILORO PAOLA	DOCENTE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, F.S.
ANNUNZIATA DE FALCO	DOCENTE SCUOLA PRIMARIA , VICARIO DEL DIRIGENTE
CAPONE MARIA	DIRIGENTE

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?

No

La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?

No

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

Sì

Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

Sì
